

CERIMONIA A BELRICETTO Messa in ricordo di 4 medaglie d'oro

L'aviosuperficie di Belricetto dell'Avioclub di Lugo sarà intitolata oggi alla memoria dell'equipaggio del G 222 della 46ª Brigata Aerea di Pisa «Lyra 34». Il programma prevede per stamane, alle 9,30, la deposizione di corone di alloro ai piedi del monumento a Francesco Baracca e la celebrazione (alle 10) di una Messa all'aviosuperficie in memoria dei quattro militari caduti con il «Lyra 34» abbattuto nel '92 in Bosnia durante una missione di pace. Alle 11 sarà inaugurato il cippo alle quattro medaglie d'oro al Valor militare. Seguirà un pranzo all'aperto. In serata, alle 19, è in programma una visita alle sale di esposizione del Museo Baracca. Per tutta la giornata è visitabile anche la mostra «Non solo aeronautica», allestita nella sala delle Aniche peschierie. Alla manifestazione all'aviosuperficie è annunciata la presenza della dott. Anna Liria French per le Nazioni Unite, i sindaci del comprensorio, i generali Vincenzo Manca e Luciano Battisti e familiari dei quattro militari dell'equipaggio del «Lyra 34», il tenente colonnello Mario Betti, il capitano Marco Righiaco, i marescialli Giuliano Velardi e Giuseppe Buttagliari.

C'E' L'OK DEL CONSIGLIO. PROTESTE Lugo, ottocento milioni per tre serate di lirica

Si del consiglio comunale di Lugo agli 800 milioni per l'opera lirica, ma pausa di riflessione per i 650 milioni per la ristrutturazione della sala consiliare. Il voto favorevole alla prima parte della stagione lirica '98-99, quella che andrà in scena nel corso di quest'anno (esattamente il 17, 19, 21 novembre), è venuto dai gruppi di maggioranza e da Rifondazione comunista. Voto contrario, invece, dal gruppo «Pavaglione» e «Italia tricolore», mentre Cdu e Forza Italia si sono astenuti. «L'opera che verrà rappresentata quest'anno, il primo della nuova programmazione della lirica a Lugo — ha informato l'assessore Facchini — sarà 'L'italiana in Algeri', ma non quella di Rossini, bensì quella, composta cinque anni prima, da Luigi Mosca. Copriranno parte delle spese, circa 500 milioni, vari contributi mentre dalla biglietteria si attende un'entrata di circa 15 milioni».

Il progetto, predisposto dall'architetto Cervellati, per la ristrutturazione della sala consiliare non ha invece avuto disco verde, anche se potrebbe poi essere approvato in una delle prossime sedute del consiglio. Le perplessità non sono infatti venute solo dai banchi della minoranza, tanto che la proposta di rinvio, poi accolta, è stata avanzata dallo stesso vicesindaco, Fausto Cavina. Dopo l'approvazione, con il voto contrario del Pavaglione, di Forza Italia e del Cdu, del progetto della nuova sede in viale Europa dell'asilo nido attualmente in viale Orsini, per una spesa di 3 miliardi e 770 milioni in gran parte a carico dell'Opera pia «Sassoli», il consiglio ha approvato il progetto per l'ampliamento del centro Ca' vecchia di Voltana. L'intervento sarà realizzato dagli stessi volontari del Centro su un terreno comunale concesso in comodato per vent'anni. Anche su questa de-

cisione non sono mancate perplessità da parte dei gruppi di minoranza, tanto che Forza Italia e Cdu hanno votato contro mentre il gruppo Pavaglione si è astenuto. Motivo del dissenso è stato il fatto che la struttura viene realizzata in deroga al vigente Prg, che ne prevede la destinazione ad area verde. Da segnalare che, comunque, l'intervento è previsto invece dal nuovo Prg da poco adottato. Non ha poi avuto voto unanime (astenui Pavaglione, Forza Italia e Cdu) nemmeno il protocollo d'intesa fra Comune e Fondazione Cassa di risparmio - Banca del Monte di Lugo che prevede 400 milioni di contributo della stessa Fondazione per diversi interventi comunali in campo sociale, culturale ed educativo. Motivo delle perplessità sono stati in particolare i 50 milioni stanziati per l'attivazione di un dottorato di ricerca universitaria in discipline dello spettacolo.

[a. a.]

Le opere di Corsaletti

LUGO - Chiude oggi la mostra del giovane poeta e pittore canadese (residente a Fano) Andrea J. Corsaletti. La rassegna, intitolata "Il tempo degli angeli", è ospitata dalla galleria Pescherie della Rocca.

E' STATA INTITOLATA A 'LYRA 34' L'AVIOSUPERFICIE DI BELRICETTO DI LUGO In ricordo dei caduti in Bosnia

Quattro aviatori morirono durante la missione di pace. In 30mila per le Freccie Tricolori

E' arrivato anche il saluto delle Freccie tricolori alla cerimonia sull'aviosuperficie di Belricetto, a due passi da Lugo di Romagna, in onore dei quattro aviatori caduti in Bosnia durante una missione di pace. L'aviosuperficie ieri mattina è stata ufficialmente intitolata a «Lyra 34»: il nominativo radio del bimotore della 46ª aerobrigata abbattuto da un missile terra-aria con la morte dei piloti Marco Betti e Marco Righiaco, e degli specialisti Giuseppe Buttagliari e Giuliano Velardi. Ieri, mentre veniva inaugurato il cippo a ricordo dei quattro caduti, un G-222 della 46ª aereo-

brigata ha sorvolato l'aviosuperficie, presenti i familiari dei quattro aviatori. E in precedenza i 10 Aermacchi MB-339 delle Freccie tricolori ai comandi del tenente colonnello Pier Luigi Fiore, dopo il decollo dalla base di Cervia avevano fatto un passaggio in formazione. Nello scarso linguaggio della gente dell'aria, quel sorvolo era l'omaggio della Forza armata ai suoi caduti, a pochi chilometri dal monumento che nel centro di Lugo ricorda il più grande aviatore d'Italia. Le Freccie tricolori quindi si sono dirette a Parma, sul cui aeroporto ieri pomeriggio c'è

stata una manifestazione aerea. E a proposito di spettacolo, lo show organizzato sabato all'aeroporto di Lugo, a conclusione delle celebrazioni per l'80° anniversario della morte di Baracca e dei 75 anni dell'Aeronautica, ha impressionato le oltre 30.000 persone accorse ad ammirare i campioni dell'acrobazia, singola e collettiva, i temerari lanci di precisione dei paracadutisti (straordinaria la 'bomba' a quattro dopo una caduta libera di oltre mille metri), e il romantico 'duello' tra il Tiger Moth pilotato dal forlivese Giancarlo Giunchi (un biplano anni '20, aereo-scuola

della Raf), e il biplano francese Stampe francese anni '30, pilotato dal medico fiorentino Guido Bastianelli. Tutto alla velocità mozzafiato che faceva raggiungere i 145 chilometri all'ora. Applauditissime le Freccie tricolori, le acrobazie di Tomaso Marzetti e Silvio Bellei, e i passaggi rombanti degli 'Starfighter' del 23° gruppo di Cervia, guidati dal tenente colonnello Pietro Daghetti. Sabato e domenica a Lugo va in scena l'8° trofeo 'Guido Baracca', campionato italiano di elicottero. Aldo Ferruzzi ci riproverà.

[Marco Tavasani]